

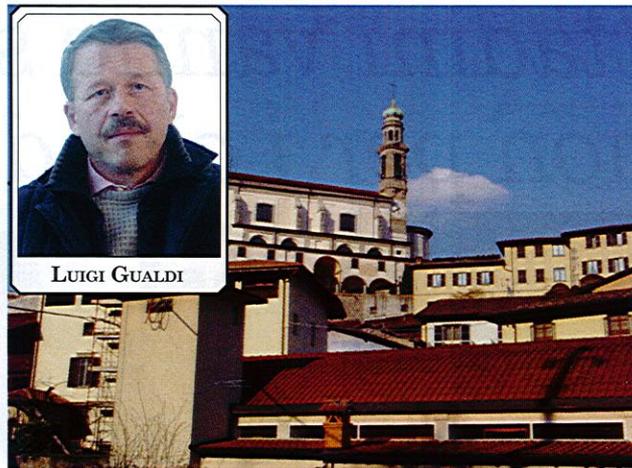
VERTOVA

Luigi Gualdi su due fronti Val Vertova e Teb, Vertova fa la parte del leone: “La gente ci chiede di andare avanti”

Luigi Gualdi su due fronti, la Val Vertova e la Teb. E su tutte e due gli argomenti Vertova fa la parte del leone: “*Giovedì 3 novembre in Provincia ci è stato comunicato che il Settore Ambientale ha determinato di dichiarare improcedibili le domande di concessione di derivazione delle acque superficiali ad uso idroelettrico del torrente Vertova presentate dalla Società immobiliare Il Sole srl in data 27/10/2015, di disporre pertanto l’archiviazione, l’esito positivo della vicenda dimostra l’attenzione con cui l’Amministrazione ha seguito la vicenda fin dall’inizio portando al risultato auspicato. Conferma quanto da noi detto nella riunione del 14 settembre in provincia quando affermavamo che per il Comune di Vertova la vicenda era ed andava chiusa. Fa svanire varie affermazioni ed opinioni che dubitavano a vario titolo sull’esito della vicenda. Rin-*



LUIGI GUALDI



graziamo il presidente della provincia Rossi per la disponibilità, il Comitato in tutte le sue componenti, le Associazioni vertovesi per l’impegno profuso nell’opera di sensibilizzazione e di raccolta delle oltre 10.000 firme. Non posso che ribadire la soddisfazione per come si è conclusa que-

sta vicenda che ci aveva fatto stare tutti col fiato sospeso. Ritengo che l’esito sia anche da deterrente per ulteriori iniziative del genere. Certo sarebbe importante che la moratoria ventilata da qualche Assessore Regionale venisse tradotta da provvedimenti normativi più restrittivi”. E poi c’è la

Teb, e anche qui Vertova è in prima fila: “Un’altra vicenda che ci seguiamo con grande interesse è tutta la partita del prolungamento della TEB da Albino a Vertova. Il Consiglio Comunale di Vertova aveva delegato a seguire tutta la problematica TEB il consigliere Riccardo Cagnoni che ha lavorato ottimamente. E’ stato formato un Comitato di cui è Presidente che riunisce i più importanti nomi dell’industria, della cultura, della società civile bergamasca che sta catalizzando l’attenzione. Il Comitato è impegnato anche con una raccolta firme che ha abbondantemente superato le 6000 adesioni. Sabato 12 ero fuori da un supermercato di Clusone impegnato con altri nella raccolta firme e devo dire che è molto forte l’interesse e l’auspicio della gente affinché questa opera venga realizzata. Noi ci crediamo perché è troppo importante per il futuro della valle”.